

**Intenzioni delle Sante Messe**  
**Parrocchia di San Martino al Tagliamento**

|                                                          |                             |                                                                                        |
|----------------------------------------------------------|-----------------------------|----------------------------------------------------------------------------------------|
| <b>Lunedì 9 maggio</b><br>Chiesa di S. Giacomo           | <b>7.30</b>                 | -secondo intenzione                                                                    |
| <b>Martedì 10 maggio</b>                                 | <b>7.30</b>                 | ++Pittaro Angelo e fam.<br>-per ringraziamento                                         |
| <b>Mercoledì 11 maggio</b>                               | <b>7.30</b>                 | +Lena Silverio                                                                         |
| <b>Giovedì 12 maggio</b>                                 | <b>7.30</b>                 | ++Scodellaro Attilio e Grazia                                                          |
| <b>Venerdì 13 maggio</b>                                 | <b>7.30</b>                 | ++per le anime del Purgatorio                                                          |
| <b>Sabato 14 maggio</b>                                  | <b>20.00</b>                | ++fam. Rossi<br>++per i defunti                                                        |
| <b>Domenica 15 Maggio</b><br><b>V Domenica di Pasqua</b> | <b>7.30</b><br><b>10.00</b> | -per l'unità della comunità<br>++per le anime del Purgatorio<br><b>Prime Comunioni</b> |

**Recita del Rosario**

**In Chiesa parrocchiale:** ore  
7.00 prima della S.Messa

**A San Giorgio Glisiut 20.15**

**A Sant'Antonio 20.15**

**A San Giacomo 20.00**

**Chiesetta Postoncicco 20.30**

**Crocifisso di Saletto 20.30**



Signore,  
Dio del tempo e della storia,  
Dio della vita e della bellezza,  
Dio del sogno e della realtà,  
ascoltaci, ti preghiamo:  
insegnaci a tessere e intrecciare  
trame e ricami d'amore, profondi e  
veri con te e per te, con gli altri e per  
gli altri; immergici nell'operosità delle  
tue mani, nella creatività dei tuoi  
pensieri, nell'arte amorosa del tuo  
cuore perché ogni vita annunci  
bellezza e ogni bellezza parli di te.  
Regalaci il coraggio dell'inquietudine,  
l'intrepido passo dei sognatori, la  
felice concretezza dei piccoli perché  
riconoscendo nella storia la tua  
chiamata viviamo con letizia la nostra  
vocazione. Amen

## **Il Mantello di San Martino**



**Mantello 233**

Domenica 8 maggio  
IV domenica di Pasqua  
Anno C IV Sett. del Salterio

**Alle mie pecore io do la vita eterna**

Gv 10,27-30

*In quel tempo, Gesù disse: «Le mie pecore ascoltano la mia voce e io le conosco ed esse mi seguono.*

*Io do loro la vita eterna e non andranno perdute in eterno e nessuno le strapperà dalla mia mano.*

*Il Padre mio, che me le ha date, è più grande di tutti e nessuno può strapparle dalla mano del Padre. Io e il Padre siamo una cosa sola».*

Il Vangelo ci sorprende con una immagine di lotta: Nessuno le strapperà dalla mia mano (v.28). Ben lontano dal pastore sdolcinato e languido di tanti nostri santini, dentro un quadro bucolico di agnellini, prati e ruscelli.

Le sue sono le mani forti di un lottatore contro lupi e ladri, mani vigorose che stringono un bastone da cammino e da lotta.

E se abbiamo capito male e restano dei dubbi, Gesù coinvolge il Padre: nessuno può strapparle dalla mano del Padre (v.29). Nessuno, mai (v.28). Due parole perfette, assolute, senza crepe, che convocano tutte le creature (nessuno), tutti i secoli e i giorni (mai): nessuno ti scioglierà più dall'abbraccio e dalla presa delle mani di Dio. Legame forte, non lacerabile. Nodo amoroso, che nulla scioglie.

L'eternità è la sua mano che ti prende per mano. Come passerì abbiamo il nido nelle sue mani; come un bambino stringo forte la mano che non mi lascerà cadere.

E noi, a sua immagine piccoli pastori di un minimo gregge, prendiamo schegge di parole dalla voce del Pastore grande, e le offriamo a quelli che contano per noi: nessuno mai ti strapperà dalla mia mano.

E beato chi sa farle volare via verso tutti gli agnellini del mondo  
padre Ermes Ronchi

## Papa Francesco per la 59ª Giornata Mondiale di Preghiera per le Vocazioni sul tema "Chiamati a edificare la famiglia umana"

Mentre soffiano i venti gelidi della guerra la Chiesa ha avviato un cammino sinodale: sente cioè l'urgenza di camminare insieme e, attraverso ascolto, partecipazione e condivisione, "contribuire a edificare la famiglia umana, guarirne le ferite e proiettarla verso un futuro migliore". Vocazione è secondo Francesco "realizzare il sogno di Dio": **"il grande disegno della fraternità"** che Gesù aveva nel cuore quando ha pregato il Padre, "che tutti siano una cosa sola". Ogni vocazione nella Chiesa, concorre all'obiettivo di "far risuonare l'armonia dei molti e differenti doni che solo lo Spirito Santo sa realizzare". Per questo la Chiesa deve diventare sempre più sinodale: capace di camminare unita nell'armonia delle diversità, in cui tutti hanno un loro apporto da dare e possono partecipare attivamente. Camminare insieme è vocazione fondamentale per la Chiesa che esiste per evangelizzare. Tale missione è possibile solo con il coinvolgimento di tutti. Ecco perché "bisogna guardarsi dalla mentalità che separa preti e laici, considerando protagonisti i primi ed esecutori i secondi": la missione cristiana va portata avanti "come unico Popolo di Dio, **laici e pastori insieme**". Tutti siamo chiamati a partecipare della missione di Cristo di riunire l'umanità dispersa e di riconciliarla con Dio". Ciascuno di noi è creatura voluta e amata da Dio, per la quale Egli ha avuto un pensiero unico e speciale. "Questa scintilla divina che abita il cuore di ogni uomo e di ogni donna, siamo chiamati a svilupparla", "contribuendo a far crescere un'umanità animata dall'amore e dall'accoglienza reciproca". **Tutti**, prosegue il Papa, siamo **chiamati** a essere custodi gli uni degli altri, a curare le ferite del creato, **"a diventare un'unica famiglia nella meravigliosa casa comune** del creato, nell'armonica varietà dei suoi elementi". "Non solo i singoli, ma anche i popoli hanno una vocazione". Francesco prende a prestito le parole del grande Michelangelo Buonarroti: "ogni blocco di pietra ha al suo interno una statua ed è compito dello scultore scoprirla". Allo stesso modo **lo sguardo d'amore di Dio ci raggiunge**, ci tocca, ci libera e trasforma facendoci diventare persone nuove. Così è accaduto a Maria, a Simon Pietro, a Levi il pubblicano, a Saulo. Dio "in ciascuno vede delle potenzialità e opera incessantemente durante perché possiamo metterle a servizio del bene comune". **"La vocazione nasce grazie all'arte del divino Scultore"** che, con le sue mani ci fa uscire da noi stessi, perché si stagli in noi quel capolavoro che siamo chiamati ad essere". Francesco esorta quindi a porsi in ascolto della Parola, ma anche dei fratelli e sorelle nella fede. Quando accogliamo lo sguardo di Gesù pieno di amore, osserva il Pontefice, la nostra vita cambia. Siamo chiamati a "guardare gli altri e il mondo con gli occhi di Dio, per servire il bene e diffondere l'amore, con le opere e con le parole". **Chiamati e con-vocati**: "Brilliamo, ciascuno e ciascuna, come una stella nel cuore di Dio e nel firmamento dell'universo, ma – si legge nel messaggio – siamo chiamati a comporre delle costellazioni che orientino e rischiarino il cammino dell'umanità, a partire dall'ambiente in cui viviamo". Ogni uomo e ogni donna sono quindi come le tessere di un mosaico, "belle già se prese ad una ad una, ma che solo insieme compongono un'immagine". "Ciascuno di noi – è l'auspicio di Francesco – possa trovare il proprio posto e dare il meglio di sé in questo grande disegno".

Paolo Ondarza – Città del Vaticano

## IN EVIDENZA

### Parrocchia

- **Martedì 10 maggio**, presso la sala consiliare del Comune di S. Martino: **firma del Patto educativo territoriale tra le realtà istituzionali e associative dei Comuni di San Martino, Valvasone-Arzene e San Giorgio.**
- **Domenica 15 maggio**, alla Messa delle 10.00: Celebrazione della **Prima Comunione** per 7 bambini della nostra comunità: **Amadio Cristian, Bazzana Gaia, Colussi Filippo, Cozzarin Diana, Rossi Luca, Scodellaro Alberto, Turchet Beatrice.**

## ATTIVITA' ESTIVE

**COLORIAMO L'ESTATE** (Arzene e S. Martino) - 20 -24 giugno, ore 9.00 - 17.00. Quota iscrizione: 5€ Associazione Noi + quota pranzo da definire.

**CUCIAMO L'ESTATE** (Arzene) - 27 giugno -15 luglio, 9.00 -11.30

**SPORTIVIAMO L'ESTATE** (Arzene) - da lunedì 27 giugno a venerdì 8 luglio, dalle 16.00 alle 18.30

**INGLESISSIMO** (Arzene) - 27 giugno -1 luglio (IV-V elementare e medie); dal 4 al 8 luglio (I-II-III elementare); dalle 15.00 alle 16.00

**FUMETTIAMO** (Arzene) - dal 4 al 8 luglio, dalle 14.30 alle 16.00

**CAMPOSCUOLA A COREDO** (Val di Non) - dal 16 al 23 luglio

**QUANDO ISCRIVERSI**: In oratorio ad Arzene - 14/05 dalle 10.00 alle 12.00; 21/05 dalle 16.00 alle 18.00; 25/05 dalle 18.30 alle 20.30.

In canonica a S. Martino - 14/05 dalle 10.00 alle 12.00; 21/05 dalle 10.00 alle 12.00 e 16.00 alle 18.00

## PER LA COMUNITA' : TUTTI CHIAMATI

La cura dei servizi che la parrocchia può offrire richiede necessariamente il coinvolgimento di quanti possono dare la loro disponibilità, dalle cose più semplici a quelle più impegnative. In particolare abbiamo bisogno di:

- **animatori adolescenti e giovani** per la settimana del Coloriamo l'Estate, dal 20 al 24 giugno, dalle 8.00 alle 17.00, in oratorio a S. Martino;
- **persone** che si dedichino, una volta a settimana (o due settimane, se riusciamo a fare due gruppi che si danno il turno) alla **pulizia della chiesa e dell'oratorio**;
- **una persona** che possa stare, una mattina a settimana, un paio d'ore in canonica a ricevere le intenzioni delle Messe;
- **catechisti e catechiste** per il prossimo anno pastorale.

Parliamone fra di noi e con i nostri amici e familiari, chissà che **lo Spirito faccia nascere qualche vocazione al servizio della comunità!**